



Source: gettyimages

«It's the economy, stupid!»

31 ottobre 2024, 07:35 am CET, scritto da Daniel Kalt

Ancora una volta, l'intuizione alla base della campagna elettorale di Bill Clinton sembra destinata ad avversarsi: è infatti l'andamento dell'economia a determinare più di tutto non solo l'esito delle elezioni presidenziali statunitensi, ma anche la direzione in cui si muovono le borse. Una buona ragione per essere ottimisti.

«It's the economy, stupid!» è stato il messaggio che ha caratterizzato la campagna elettorale per le presidenziali statunitensi del 1992. Quello che il team di Bill Clinton voleva dire era che la soddisfazione degli elettori nei confronti di un governo, e la loro propensione a confermarlo o cacciarlo, dipende in ultima analisi dall'andamento dell'economia. Allo stesso modo, anche nella corsa alla Casa Bianca attualmente in corso la percezione soggettiva degli elettori in merito alla loro situazione economica personale dovrebbe avere un ruolo decisivo. L'economia statunitense gira a pieno ritmo, la disoccupazione è bassa e quindi i posti di lavoro sono sicuri. Tuttavia, l'aumento cumulativo dei prezzi per beni e servizi di uso quotidiano superiore al 25 per cento dal 2020 ha colpito duramente soprattutto le fasce della popolazione socialmente più deboli. Sarà probabilmente questo il fattore decisivo che orienterà la scelta degli elettori indecisi tra altri quattro anni di politica democratica e un cambio di direzione.

Ma come per l'esito delle elezioni, anche guardando all'evoluzione futura dei mercati azionari si può affermare: «It's the economy, stupid!» Perché anche se molti investitori, guardando alle tante notizie geopolitiche da brividi, potrebbero avere l'impressione che il mondo sia totalmente fuori controllo, le analisi storiche dimostrano che l'andamento dei mercati è determinato in prima battuta dai fattori economici fondamentali. A essere decisivo è quindi piuttosto se l'economia cresce, se l'inflazione è sotto controllo e quindi i tassi d'interesse possono essere tagliati o se gli utili societari registrano una crescita sostenibile. Nel contesto attuale, la risposta a tutte queste domande è affermativa. Gli utili registrati dalle società quotate di tutto il mondo dovrebbero crescere a un ritmo vicino al 10 per cento sia quest'anno che il prossimo. La stagione delle trimestrali attualmente in corso non fa che confermarlo. Negli USA, alla chiusura redazionale di questa pubblicazione il numero delle società che sono riuscite a battere le stime degli analisti in fatto di utile è superiore alla media. Anche nel terzo trimestre di quest'anno, la crescita degli utili delle società tecnologiche è nettamente maggiore di quella registrata dal resto dell'economia. In sensibile aumento sono anche gli utili dei titoli finanziari statunitensi. In Europa la percentuale

delle società che stanno battendo le previsioni di mercato è superiore alla media, anche se la stagione delle trimestrali nel vecchio continente è appena cominciata. I risultati sono un po' più in chiaroscuro rispetto agli USA, ma dai commenti risulta che il giudizio delle società sulla situazione economica europea è leggermente migliorato anche solo rispetto al secondo trimestre.

Alla luce di questo quadro economico fondamentale solido, riteniamo che le azioni siano ancora una classe di attivi vincente. Sulle azioni statunitensi, che dovrebbero continuare a trarre vantaggio dall'evoluzione dinamica nel settore tecnologico, formuliamo il giudizio «Interessante». In Europa esprimiamo una preferenza per le small e mid cap dell'Eurozona, con le loro valutazioni convenienti, nonché a livello settoriale su beni di prima necessità, IT e utility. In Svizzera, il nostro tema preferito è costituito dai titoli svizzeri che staccano dividendi di qualità. In Asia, invece, privilegiamo i mercati che traggono particolare vantaggio dalla forte domanda nel campo dell'intelligenza artificiale e concentriamo l'attenzione su Corea del Sud e Taiwan, ma anche sui mercati azionari di Hong Kong, India e Indonesia.

Leggere le [avvertenze legali](#) applicabili a questa pubblicazione.

Informazioni sui rischi

Il presente documento è elaborato e pubblicato dalla divisione Global Wealth Management di UBS Switzerland AG (disciplinata dalla FINMA in Svizzera) o da una sua filiale o affiliata («UBS»), parte di UBS Group SA («Gruppo UBS»). Il Gruppo UBS comprende l'ex Credit Suisse AG e le sue filiali, succursali e affiliate. Negli Stati Uniti d'America UBS Financial Services Inc. è una filiale di UBS SA e membro della FINRA/SIPC. Si vedano le ulteriori avvertenze relative a Credit Suisse Wealth Management alla fine di questa sezione.

Il presente documento e le informazioni ivi contenute vengono forniti esclusivamente **per scopi informativi** e di marketing da parte di UBS. Nessuna parte nel presente documento costituisce una ricerca in materia di investimenti, una consulenza d'investimento, un prospetto di vendita o un'offerta o sollecitazione per intraprendere qualsivoglia attività d'investimento. Il presente documento non costituisce una raccomandazione per l'acquisto o la vendita di titoli, strumenti d'investimento o prodotti e non raccomanda programmi o servizi d'investimento specifici.

Le informazioni contenute nel presente documento non sono state personalizzate in base agli obiettivi d'investimento, né alle circostanze personali o finanziarie o alle esigenze specifiche di un determinato cliente. Alcuni investimenti citati nel presente documento potrebbero non essere adatti o appropriati per tutti gli investitori. Inoltre, alcuni servizi e prodotti citati nel presente documento potrebbero essere soggetti a restrizioni legali e/o a requisiti di autorizzazione o concessione e di conseguenza non possono essere offerti senza limitazioni in tutto il mondo. Non saranno offerti prodotti nelle giurisdizioni in cui un'offerta, una sollecitazione o una vendita non sia ammessa o a soggetti ai quali non sia lecito proporre un'offerta, una sollecitazione o una vendita.

Benché tutte le informazioni riportate e le opinioni espresse siano state ottenute in buona fede da fonti ritenute attendibili, non si rilasciano dichiarazioni né si forniscono garanzie, implicite o esplicite, circa la correttezza, l'adeguatezza, la completezza o l'attendibilità del presente documento. Tutte le informazioni contenute e le opinioni espresse nel presente documento possono cambiare senza preavviso e differire dalle opinioni espresse da altri dipartimenti o divisioni del Gruppo UBS. UBS non ha alcun obbligo di aggiornare o mantenere aggiornate le informazioni qui riportate. **Le opinioni e i giudizi espressi nel presente materiale da parte di terzi non sono quelli di UBS.** Pertanto, UBS declina ogni responsabilità per i contenuti condivisi da terzi e per eventuali reclami, perdite o danni derivanti dal loro utilizzo o dall'affidamento loro prestato, in tutto o in parte.

Tutte le illustrazioni e immagini («Immagini») contenute nel presente documento hanno solo scopi illustrativi, informativi o documentali e possono raffigurare oggetti o elementi protetti da diritti d'autore, marchi commerciali e altri diritti di proprietà intellettuale di terzi. Se non espressamente indicato, non si suggerisce né si implica l'esistenza di alcuna relazione, associazione, sponsorizzazione o promozione tra UBS e tali soggetti terzi.

I grafici e gli scenari contenuti nel presente documento sono a solo scopo illustrativo. Alcuni grafici e/o dati sulla performance potrebbero non basarsi su periodi completi di 12 mesi e ciò ne riduce la confrontabilità e la rilevanza. I risultati storici non costituiscono una garanzia né un'indicazione dei rendimenti futuri.

Nessuna parte del presente documento costituisce una consulenza legale o fiscale. UBS e i suoi collaboratori non forniscono consulenza legale o fiscale. È vietata la redistribuzione o la riproduzione di questo documento, in tutto o in parte, senza previa autorizzazione scritta di UBS. Nella misura ammessa dalle leggi vigenti, UBS e tutti i suoi dirigenti, funzionari, collaboratori e agenti non accettano né si assumono alcuna responsabilità o obbligo di diligenza per qualsiasi conseguenza, tra cui eventuali perdite o danni, risultante da azioni compiute, o non compiute, dall'investitore o da qualsiasi altro soggetto, facendo affidamento sulle informazioni contenute nel presente documento o per qualsiasi decisione basata su di esso.

Ulteriori avvertenze relative a Credit Suisse Wealth Management Salvo diversa indicazione riportata in questo documento e/o a seconda dell'entità locale da cui lo ha ricevuto, il presente documento è distribuito da UBS Switzerland AG, una società

autorizzata e regolamentata dall'Autorità federale svizzera di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). I suoi dati personali saranno trattati in conformità all'informativa sulla protezione dei dati di Credit Suisse accessibile nel suo domicilio tramite il sito web ufficiale di Credit Suisse <https://www.credit-suisse.com>. Al fine di fornirle materiale di marketing relativo a prodotti e servizi, UBS Group SA e le sue filiali potrebbero trattare i suoi dati personali di base (ossia dati di contatto come nome e indirizzo e-mail) fino a quando non comunicherà che non desidera più ricevere tale materiale. È possibile rinunciare a ricevere questo materiale in qualsiasi momento informando il proprio Relationship Manager.

Si prega di visitare <https://www.ubs.com/global/en/wealth-management/insights/chief-investment-office/marketing-material-disclaimer.html> per leggere integralmente le avvertenze legali applicabili al presente documento.

© UBS 2024. Il simbolo delle chiavi e UBS sono alcuni dei marchi commerciali registrati e non registrati di UBS. Tutti i diritti riservati.